

A CURA DI ENZO ARMANDO

# Libri Freschi di stampa

FILOSOFIA

## L'ontologia e le relazioni sociali nei cambiamenti dei nostri giorni

Un trattato sull'ontologia sociale. Tiziana Andina, filosofa e professoressa di Filosofia Teoretica all'università di Torino ha scritto un saggio sui fondamenti della disciplina che si pone anche come base per un suo sviluppo nella sfera politica. Il suo lavoro appena pubblicato è «Ontologia sociale. Transgenerazionalità, potere, giustizia» (Carocci Editore, 114 pp., 21 euro).



**AUTORE**  
TIZIANA ANDINA

**TITOLO**  
ONTOLOGIA SOCIALE

**EDITORE**  
CAROCCI EDITORE

L'ontologia è quella disciplina filosofica che studia l'essere in quanto tale, ma in questo caso si rivolge alla realtà sociale. Le sue origini sono relativamente recenti e si sono sviluppate soprattutto nel contesto della filosofia anglo-americana di orientamento analitico. In Italia è poco nota e questo libro colma così un vuoto.

L'autrice intende dimostrare che «la realtà sociale è composta di elementi che rivelano una struttura stabile che prescinde dalle differenze culturali o dal momento storico in cui la osserviamo. Cose come le relazioni, i patti, le promesse, i documenti, le istituzioni e gli Stati hanno una struttura specifica di cui la filosofia deve rendere conto». Una delle principali scoperte della Andina è che il rapporto tra le generazioni «non è qualcosa che va necessariamente verso

l'aumento dei beni materiali e immateriali che una generazione passa all'altra». Il rapporto tra le generazioni si è incrinato e il patto implicito di cui parlava Thomas Hobbes in relazione allo Stato e ai suoi cittadini, sta venendo meno. Questo perché le nuove generazioni si sentono ingabbiate in meccanismi sociali che le stritolano. «L'unica giustizia sociale possibile - conclude Andina - non può che esercitarsi in un mondo ricomposto che abbia costruito la narrazione di un'identità culturale ampia e condivisa».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### L'autore

Tiziana Andina, astigiana, 45 anni, insegna Filosofia Teoretica all'Università di Torino. La studiosa si è laureata in Filosofia a Torino nel 1994 sotto la guida di Gianni Vattimo, discutendo una tesi sulle letture angloamericane del pensiero di Nietzsche. In quest'ambito ha cominciato la sua frequentazione del pensiero di Arthur Danto che segnerà profondamente i lavori successivi. Nel 2003 ha conseguito il dottorato in Estetica e Teoria delle Arti al dipartimento di Filosofia dell'Università di Palermo, dove ha discusso una tesi sul problema della percezione nella filosofia di Nietzsche. Per Carocci ha già pubblicato «Arthur Danto: un filosofo pop»; «Filosofie dell'arte. Da Hegel



a Danto» di cui è già uscita una ristampa; «Filosofia contemporanea. Uno sguardo globale». Tutti e tre i saggi sono usciti anche in lingua inglese. Una curiosità: la professoressa è cugina del nuovo vicario della Diocesi di Asti don Marco Andina. Fa parte del Labont, Laboratorio di Ontologia, fondato e diretto dal filosofo Maurizio Ferraris nell'ambito dell'Università di Torino.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

